



# COMUNE DI CATENANOUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 1.321.2015..... del Reg.

data 10/11/2015...

Mesmo

OGGETTO: Approvazione convenzione tra il Comune di Catenanoova ed il Comitato Paritetico Territoriale (CPT) di Enna ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21 agosto 2007 n. 20 e ss.mm.ii.

L'anno duemilaquindici il giorno 10.11.2015..... del mese di Novembre..... alle ore 11.00 a. e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	Vice Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
<input type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

4 1

Partecipa il Segretario comunale dott. Puglisi Marco Salvatore; Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;  
Con voti unanimi favorevoli,

## DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1).....

.....  
.....

modifiche/sostituzioni (1) .....

.....  
.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91 disponendone l'inoltro al CO.RE.CO. ai sensi dell'art. 18, 3° comma, della citata legge; (1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, epperciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

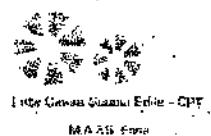
dare atto che la presente delibera rientra nelle materie sottoposte al controllo eventuale di legittimità; (1)

con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

dare atto che la presente delibera non è soggetta a controllo di legittimità; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



Ente Cassa e Scuola Edile - CPT

M.A.S. Enna

ENTE CASSA E SCUOLA EDILE DI ENNA  
**COMITATO PARITETICO TERRITORIALE**  
per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro  
della Provincia di Enna



Enna, 23/09/2015

COMUNE DI CATENANUOVA	
PIAZZA MUNICIPIO 11	
07 OTT 2015	
Prot. n.	9582

Spett.le  
Sindaco Comune di  
COMUNE DI CATENANUOVA  
PIAZZA MUNICIPIO  
94010-CATENANUOVA (EN)

Spett.le  
ITC  
DE 10.2015  
JF

Prot.: 2013/2015

Ogg.: Decreto Assessore Infrastrutture del 29/06/2012: Nuovo schema di Convenzione tipo tra Stazioni appaltanti pubbliche e CPT ai sensi dell'art. 3 L.R. 20/07

Siamo ancora in attesa di corrispondenza/risposta sulla nota Prot. 716/2015 a Voi inviata in data 23/03/2015

Rappresentandovi

in caso di prolungata inerzia e trascorsi 30gg dalla presente che provvederemo a informare l'assessorato regionale competente.

Restiamo a Vs. disposizione per ogni eventuale chiarimento e contatto per la definizione della Convenzione da stipulare.

Distinti saluti



Il Presidente  
Geom. Vincenzo Pirrone

**Convenzione tipo da stipularsi fra ..... ed il CPT di ..... ai sensi dell'art.3 della Legge Regione Sicilia 21 Agosto 2008, n.20**

L'anno ..... il mese ..... il giorno, ..... presso la sede del ..... sita in ..... tra,  
da una parte

Il ..... con sede in ..... Via ..... n° ..... in seguito Stazione Appaltante, rappresentata  
da ..... domiciliato per la carica come sopra  
dall'altra parte

Il Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Enna con sede in Enna C.da Misericordia S.S. 121 Km. 104+400, in seguito CPT di Enna, rappresentato dal Presidente pro tempore ..... domiciliato per la carica come sopra

**Visto**

- l'art. 117 della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana come modificato dalla Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 della Legge regionale 21 agosto 2007, n.20;
- La circolare dell'ex Assessorato Lavori Pubblici del 12 agosto 2008 pubblicata sulla gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 41 del 5 settembre 2008;
- l'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 16 del 3 agosto 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il decreto 16 dicembre 2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012 che ha abrogato e sostituito il decreto 5 marzo 2008 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008;
- l'Accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministero dei lavori e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 8 dell'11 gennaio 2012;
- l'art. 1, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata nella gazzetta ufficiale della regione siciliana (p. I) n. 30 del 14 luglio 2011.

**Premesso**

- che l'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato in data 21.08.2007 la L.R. n.20, pubblicata sulla G.U.R.S. n.40 del 31.08.2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- che l'art. 3, comma 2 della L.R. 21.08.2007, n.20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia, deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nel cantieri;
- che l'art. 3, comma 4 della L.R. 21.08.2007, n.20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro in edilizia, istituiti ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii.;
- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 3D4 del D.Lgs. 81/08, l'Organismo Paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 2D del D.Lgs. 626/94 e ss.mm.ii., trova corrispondenza in quello previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del D.Lgs. 81/08 così come specificato dalla circolare n. 20/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;
- che il CPT di Enna è individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 51 del D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese Edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che l'art. 90, comma 1, del D.Lgs. 09/04/2008, n.81 e ss.mm.ii., al fine di permettere la pianificazione della esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavori a della fase di lavoro che si devono svolgere, assegna al committente o al

Responsabile dei Lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art.15 del predetto Decreto Legislativo;

*Considerato*

che è necessario ispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra organi istituzionali e CPT espressamente individuati onde promuovere nel settore dei lavori pubblici l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in ossequio alle direttive comunitarie nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE e ai contenuti dell'art. 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con le modalità attuative previste dalla legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 30 del 14 luglio 2011;

tutto ciò visto, premesso e considerato;

*tra le Parti si stipula e si conviene quanto segue*

**Articolo 1**

**Scopo della convenzione**

Lo scopo della Convenzione è quello di:

1. migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;
2. prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
3. divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
4. promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili , come previsto dal punto 3 della lettera a) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011.

**Articolo 2**

**Attività In Convenzione**

Le attività disciplinate dalla presente Convenzione sono:

- 1) -informazione, ai sensi dell'art. 36, commi 1, 2, che sarà espletata dalla struttura del CPT di Enna nelle fasi delle attività programmate di assistenza e consulenza tecnica in cantiere di cui al successivo punto 2);  
-formazione ai sensi dell'art. 37 commi 1,2,3,12 limitatamente ai lavoratori, 13 e 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazione dell'Accordo Stato Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011, per tutti i lavoratori dipendenti dalle imprese esecutrici presenti in cantiere.  
Tale attività sarà espletata dalla struttura del CPT di Enna anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediale anche multilingue e avrà durata fino a 16 ore per ogni gruppo fino a 20 lavoratori per le diverse mansioni specifiche;
- 2) Assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme sulla sicurezza e igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura del CPT territorialmente competente con frequenza di almeno due visite ogni sei mesi di lavoro, oltre due visite nella fase di avvio del cantiere di cui una di attività di informazione dei lavoratori;
- 3) Aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della stazione appaltante. Tale attività sarà svolta previa esplicita richiesta da parte della stazione appaltante al CPT di Enna ed in sinergia con l'area VII Interdipartimentale del dipartimento regionale delle infrastrutture della Regione Sicilia per le attività di coordinamento e conseguenti autorizzazioni.

Le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla Stazione Appaltante dopo la firma della presente convenzione.

Tali attività verranno programmate e computate secondo il prospetto allegato alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante

Le medesime attività in convenzione devono essere avviate solo dopo che l'ente finanziatore, ad aggiudicazione avvenuta, abbia effettuato il versamento della quota percentuale di cui alla lett. B dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, l'ente finanziatore effettua il versamento di cui sopra secondo le procedure di cui all'art. 2, lett. d) ed e) del sopracitato decreto, mentre per le opere appaltate dalla stazione appaltante, finanziate con i fondi del proprio bilancio, la stessa attiverà le procedure di cui alla lett. f) dello stesso articolo.

**Articolo 3**

**Doveri ed Obblighi della Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante, anche attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, di seguito RUP, si obbliga a:

1. rendere parte integrante del bando di gara e dei Contratti di Appalto e dei veri disciplinari di incarico a liberi professionisti la presente Convenzione;
2. comunicare tempestivamente al Dipartimento regionale infrastrutture, area VII e, per conoscenza, al CPT di Enna, le seguenti informazioni: a) l'ente finanziatore; b) il codice identificativo di gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (C.U.P.) secondo le disposizioni normative vigenti; c) la data di inizio e la durata dei lavori di ogni opera appaltata nonché le sue eventuali sospensioni in corso d'opera e l'ultimazione dei lavori; d) l'importo dei lavori a base d'asta, la percentuale e l'importo del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria;
3. trasmettere al CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:
  - a. Responsabile Unico del Procedimento;
  - b. Direttore dei Lavori;
  - c. Impresa Appaltatrice e suo Legale Rappresentante;
  - d. Imprese Subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;
  - e. Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
4. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, la stazione appaltante dovrà comunicare tempestivamente ad aggiudicazione avvenuta, all'ente finanziatore ed al dipartimento regionale delle infrastrutture, area VII, la quota di cui alla lett. b dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011 inerente l'opera appaltata. La medesima comunicazione dovrà essere inviata contestualmente per conoscenza al CPT di Enna
5. Per i lavori finanziati dalla stazione appaltante con fondi del proprio bilancio, le quote percentuali da utilizzare dalle economie dei ribassi d'asta di cui alla lett. b dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011, resteranno a disposizione della stessa che curerà direttamente la quietanza dei servizi effettuati dal CPT di Enna, fermo restando l'obbligo, da parte della stazione appaltante, della comunicazione delle informazioni di cui al superiore punto 2, al dipartimento regionale Infrastrutture, Area VII al fine della corretta applicazione normativa.

#### Articolo 4

##### Doveri ed Obblighi del CPT

Il CPT di Enna, ricevute le comunicazioni di cui al precedente art.3, punti 2, 3 e 4, si impegna a:

1. concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 e 2 della presente Convenzione;
2. comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;
3. consegnare alla Stazione Appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, all'Impresa esecutrice ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al direttore dei lavori:
  - a. il verbale di avvenuta informazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno frutto del servizio, l'indicazione dell'informatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
  - b. registro delle presenze contenente la firma dei lavoratori ed il successivo verbale di avvenuta formazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno frutto del servizio, l'indicazione del formatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;
  - c. il report dell'attività di assistenza e consulenza e degli esiti della visita tecnica effettuata in cantiere.

Nell'esecuzione delle predette attività il CPT si avvarrà della propria struttura tecnica ai sensi del comma 6 dell'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

#### Articolo 5

##### Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT di Enna l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione garantendo a tale scopo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

#### Articolo 6

##### Rendicontazione

La Stazione Appaltante tramite il RUP, entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3 del precedente art. 4, trasmette al CPT di Enna l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è valevole quale nulla osta per i successivi adempimenti di cui al decreto 16 dicembre 2011 finalizzati all'erogazione delle somme accantonate per le finalità previste dalla presente convenzione.

L'erogazione delle somme spettanti al CPT avverrà a cura della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi del proprio bilancio, ed a cura del dipartimento regionale infrastrutture, Area VII, per mezzo della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi regionali.

Per tutte le fattispecie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo;

#### Articolo 7

##### Clausola di bonario componimento per la definizione delle Controversie

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalla parte e, in subordine, da una commissione.

La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal Dirigente preposto della Stazione Appaltante e dal Presidente del CPT provinciale competente per territorio, ed il terzo, con funzioni di Presidente, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici.

#### Articolo 8

##### Registrazione

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Dpr 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Stazione Appaltante .....

Per il CPT .....

N.	Prot. ingresso Num.	Data	Cognome Nome	Provincia
30	33690	13/07/2011	Garufi Michelangelo	Catania
31	31907	04/07/2011	Geraci Massimo	Messina
32	29855	22/06/2011	Giacovelli Maurizio	Palermo
33	32438	06/07/2011	Giacovelli Roberto	Palermo
34	34876	19/07/2011	Giardina Papa Ignazio	Messina
35	33459	12/07/2011	Giuliana Vito	Partinico (PA)
36	34872	19/07/2011	Giudiano Giuseppe	Siracusa
37	34374	18/07/2011	Gulino Daniela	Palermo
38	31344	01/07/2011	Gulino Massimo	Ragusa
39	34497	18/07/2011	Gulino Raffaele	Catania
40	33226	11/07/2011	Iandru Michelangelo	Cagliari/CT
41	33693	13/07/2011	Laudani Roberto	Catania
42	32943	08/07/2011	Lazzaro Rosario	Palermo
43	33455	12/07/2011	Leone Sebastiano	Siracusa
44	33433	12/07/2011	Lo Brutto Antonino	Agrigento
45	31131	30/06/2011	Lombardo Francesco	Palermo
46	34180	14/07/2011	Lotta Antonio	Messina
47	34865	19/07/2011	Maggio Livio Elia	Santa Ninfa (CT)
48	34877	19/07/2011	Maltese Giulio	Ragusa
49	33248	21/07/2011	Maltese Giuseppe	Ragusa
50	31351	01/07/2011	Mannone Francesco	Trapani
51	34346	18/07/2011	Messina Carmelo	Palestro
52	29966	22/06/2011	Miceli Salvatore	Siracusa
53	30994	29/06/2011	Morcale Antonio	Agrigento
54	33575	13/07/2011	Musumeci Rosario	Giarre (CT)
55	33221	11/07/2011	Nadia Palella	Santa Teresa di Riva
56	34207	14/07/2011	Nicasiro Giuseppe	Agrigento
57	33225	11/07/2011	Nicita Melania	Messina
58	33687	13/07/2011	Pasquale Pepini	Palermo
59	33130	08/07/2011	Petrillo Salvatore	Floridia (SR)
60	30366	24/06/2011	Pulizzi Alberto	Palermo
61	33696	13/07/2011	Quattruccio Pietra	Palermo
62	34863	19/07/2011	Restivo Teresa	Palermo
63	35249	21/07/2011	Restuccia Salvatore	Messina
64	31135	30/06/2011	Rubino Antonio	Agrigento
65	33683	13/07/2011	Ruffino Grazia	Catania
66	33224	11/07/2011	Russo Nicola	Aci Trezza
67	34380	18/07/2011	Sabatino Daniela	Palermo
68	33223	11/07/2011	Scaldino Salvatore	Messina

N.	Prot. ingresso Num.	Data	Cognome Nome	Provincia
69	33227	11/07/2011	Sciucca Rosario	Catania
70	33456	12/07/2011	Sciullo Matteo	Caccamo (PA)
71	31346	01/07/2011	Sicignano Enrico	Trapani
72	34864	19/07/2011	Spadaro Giuseppe	Messina
73	33129	08/07/2011	Sparta Salvatore	Randazzo (CT)
74	34492	18/07/2011	Tripiello Anna Maria	Messina
75	31909	04/07/2011	Tubiolo Natale	Palermo
76	34448	18/07/2011	Vitaminello Antonio	Palermo
77	34153	14/07/2011	Valenza Filippo	Palermo
78	30202	23/06/2011	Vinci Gaetano	Palermo
79	29973	22/06/2011	Vitale Giuseppe	Palermo
80	34110	24/07/2011	Vivona Vincenzo	Trapani

(20)2-24-1838)119

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 28 maggio 2012.

Approvazione del nuovo schema tipo di convenzione tra stazioni appaltanti e comitati paritetici territoriali.

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le norme sulla contabilità generale dello Stato;

Vista le norme sulla contabilità generale della Regione;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto la legge 3 agosto 2007, n. 123;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 30 del 14 luglio 2011;

Visto il decreto presidenziale 31 gennaio 2012, n. 13, recante il regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I;

Visti l'articolo 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 e l'articolo 7 della legge regionale 3 agosto 2010, n. 16, fatti salvi dall'articolo 1, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;

Visto il contratto nazionale dei lavoratori nel settore edile sottoscritto dall'associazione nazionale dei costruttori (ANCE) e dalle organizzazioni sindacali di categoria (Fenac-Uil, Filca-Cisl, Filca-Cgil) con il quale si costituisce l'ente paritetico per la sicurezza sul lavoro, denominato comitato paritetico territoriale (C.P.T.) legalmente costituito sulla base delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera ee) e dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto assessoriale 5 marzo 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008, concernente l'individuazione della quota percentuale da utilizzare nei ribassi d'asta e la tipologia dei servizi da erogare ai fini dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;

Visto il decreto assessoriale 23 ottobre 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 12 dicembre 2008, con il quale è stato emanato un apposito schema-tipo di convenzione da stipularsi tra ogni ente appaltante e i corrispondenti organismi paritetici territoriali di cui all'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto assessoriale 16 dicembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 13 gennaio 2012 n. 2 di abrogazione e sostituzione del decreto 5 marzo 2008, che ha introdotto nuove procedure attuative della norma e modificato le modalità di erogazione dei servizi da parte dei comitati paritetici territoriali, per cui occorre modificare lo schema-tipo di convenzione emanato con il sopra citato decreto assessoriale 23 ottobre 2008;

Vista la nota prot. n. 114293 del 22.12.2011 dell'Area 1, U.O A1.01, dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, con la quale si trasmetteva al coordinamento regionale C.P.T. per l'opportuna valutazione, la modifica allo schema-tipo di convenzione di cui al citato decreto assessoriale 23 ottobre 2008 predisposto dall'area VII dello stesso dipartimento in applicazione dell'art. 3, comma 5, della legge regionale n. 20/2007;

Visto l'Accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 8 dell'11 gennaio 2012, con il quale si stabilisce chiara durata minima complessiva dei corsi di formazione per i lavoratori edili, settore di classe di rischio alto, deve essere pari a 16 ore di cui 4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica;

Vista la nota prot. n. 20084 del 24 febbraio 2012 dell'area VII, U.O A7.02, dipartimento infrastrutture mobilità e trasporti, con la quale, facendo seguito alla precedente, si chiedeva di riscontrare le ulteriori modifiche apportate allo schema di convenzione tipo, ai sensi del suddetto accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;

Vista la nota prot. n. 136 del 10 marzo 2012 del coordinamento regionale C.P.T. in riscontro alle suddette note con la quale si trasmettevano le proposte di modifica allo schema di convenzione tipo predisposto dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti;

Visto il verbale di riunione dell'11 aprile 2012 tra il dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti ed il coordinamento regionale C.P.T. con il quale si concorda il testo dello schema di convenzione-tipo e del prospetto analitico delle attività da espletare da parte dei C.P.T. e dei relativi costi che è parte integrante dello schema stesso;

Vista la circolare del Ministero del lavoro n. 41 del 3 dicembre 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 301 del 30 dicembre 2003 presa come riferimento per l'individuazione del costo orario relativo ai tecnici del C.P.T. per le attività previste dallo schema tipo di convenzione;

Considerato che occorre procedere ad approvare il nuovo schema tipo di convenzione tra comitati paritetici

territoriali legalmente costituiti sulla base delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) e dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e stazioni appaltanti in ottemperanza al disposto dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, del suddetto decreto assessoriale 16 dicembre 2011 e dell'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori;

Considerato che i comitati paritetici territoriali hanno già sottoscritto le convenzioni con diverse stazioni appaltanti sulla base dello schema-tipo di convenzione di cui al succitato decreto assessoriale 23 ottobre 2008;

#### Decreta:

#### Art. 1

È approvato lo schema-tipo di convenzione tra comitati paritetici territoriali legalmente costituiti sulla base delle indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) e dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e stazioni appaltanti in attuazione al disposto dell'articolo 3, comma 5, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 che sostituisce quello approvato con decreto assessoriale 23 ottobre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 12 dicembre 2008.

#### Art. 2

Le stazioni appaltanti che hanno già sottoscritto con i comitati paritetici territoriali le convenzioni di cui decreto assessoriale 23 ottobre 2008 devono provvedere ad apportare alle stesse le modifiche introdotte dal nuovo schema-tipo di cui al presente decreto ferino restando che sono fatti salvi gli effetti e le procedure già avviate per i lavori in corso di realizzazione normati dalle precedenti convenzioni.

#### Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per il visto di competenza.

#### Art. 4

Il presente decreto, unitamente allo schema-tipo di convenzione, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo, 28 maggio 2012.

FALGARES

vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 6 giugno 2012 al n. 234.

#### Allegato 1

##### CONVENZIONE TRA

E

CTP DI

ai sensi dell'art. 3 della legge Regione Sicilia 21 Agosto 2007, n. 20

L'anno ..... il mese ..... il giorno .....  
presso la sede del ..... sito in ..... tra,  
da una parte

..... con sede in .....  
via ..... n. ...., in seguito stazione  
appaltante, rappresentata da ..... domici-

lato per la carica come sopra dall'altra parte il Comitato paritetico territoriale della provincia di ..... con sede in ..... via ..... n. ...., in seguito CPT di ..... rappresentato dal presidente pro tempore ..... domiciliato per la carica come sopra

#### Visto

- l'art. 117 della Carta costituzionale della Repubblica italiana come modificato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;
- lo Statuto della Regione siciliana;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni;
  - l'art. 3 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20;
  - la circolare dell'ex Assessore ai lavori pubblici del 12 agosto 2008 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 5 settembre 2008;
  - l'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 16 del 3 agosto 2010 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35 del 6 agosto 2010;
    - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
    - il decreto 16 dicembre 2011 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 13 gennaio 2012 che ha abrogato e sostituito il decreto 5 marzo 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 23 maggio 2008;
- l'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 8 dell'11 gennaio 2012;
- l'art. 1, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. 1) n. 30 del 14 luglio 2011.

#### Premesso

- che l'Assemblea regionale siciliana ha approvato in data 21 agosto 2007 la legge regionale n. 20, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 31 agosto 2007, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle norme in materia di lavori pubblici ed è stata introdotta una nuova e generale disciplina in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili per la realizzazione di opere pubbliche nella Regione Sicilia;
- che l'art. 3, comma 2, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, dispone che una quota percentuale delle somme corrispondenti ai ribassi d'asta offerte dalle imprese in fase di aggiudicazione per i lavori di opere pubbliche appaltati da tutti gli enti pubblici della Regione Sicilia deve essere utilizzata ai fini della prevenzione e della sicurezza nei cantieri;
- che l'art. 3, comma 4, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, stabilisce che le stazioni appaltanti devono servirsi delle strutture tecniche degli organismi paritetici per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituiti ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, tranne corrispondenza in quanto previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 così come specificato dalla circolare n. 20/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;
- che ai sensi dei rinvii previsti dal comma 3 dell'art. 304 del decreto legislativo n. 81/08, l'organismo paritetico per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro istituito ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, trova corrispondenza in quanto previsto dall'art. 2 c.1 lett. ee) e dall'art. 51 del decreto legislativo n. 81/08 così come specificato dalla circolare n. 20/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'accordo n. 221/CSR del 21 dicembre 2011;
- che il CPT di ..... individuato quale organismo paritetico di cui all'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni ed è costituito dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro stipulanti il CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini, le quali sono, per ciascuna parte, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che l'art. 90, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di permettere la pianificazione della esecuzione delle opere in condizioni di sicurezza dei lavori o della fase di lavoro che si devono svolgere, assegna al comunitario o al responsabile dei lavori di attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del predetto decreto legislativo;

#### Considerato

- che è necessario rispirarsi ai principi di efficienza, efficacia, tempestività, trasparenza, correttezza e cooperazione fra organi istituzionali e CPT espressamente individuati onde promuovere nel settore dei lavori pubblici l'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro all'interno dei cantieri temporanei o mobili in rispetto alle direttive comunitarie nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE e ai contenuti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed

integrazioni, con le modalità attuative previste dalla legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 14 luglio 2011;

tutto ciò visto, premesso e considerato:

tra le parti si stipula e si conviene quanto segue:

#### Articolo 1 Scopo della convenzione

Lo scopo della convenzione è quello di:

1. migliorare le condizioni di salute, sicurezza ed igiene dei cantieri edili relativi ad ogni singolo lavoro appaltato dalla stazione appaltante;
2. prevenire gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori edili nei cantieri per gli appalti di lavori pubblici;
3. divulgare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la informazione, la formazione e la consulenza agli addetti ai lavori in cantiere;
4. promuovere l'attività di aggiornamento normativo in materia di sicurezza per i cantieri temporanei e mobili, come previsto dal punto 3 della lettera ay dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011.

#### Articolo 2 Attività in convenzione

Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono:

1. - informazione ai lavoratori operanti in cantiere ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2, che sarà espletata dalla struttura del CPT di ..... nelle fasi delle attività programmate di assistenza e consulenza tecnica in cantiere di cui al successivo punto 2);
- formazione ai sensi dell'art. 37 commi 1,2,3,12, limitatamente ai lavoratori, 13 e 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni e dell'accordo Stato-Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011, per tutti i lavoratori dipendenti dalle imprese esecutrici presenti in cantiere.

Tale attività sarà espletata dalla struttura del CPT di ..... anche con l'ausilio di specifico materiale editoriale e/o multimediali anche multilingue e avrà durata fino a 16 ore per ogni gruppo fino a 20 lavoratori per le diverse mansioni specifiche;

2. assistenza e consulenza tecnica in cantiere volta principalmente a favorire l'attuazione delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte delle imprese esecutrici presenti a qualsiasi titolo in cantiere. Tale servizio sarà espletato attraverso programmate visite tecniche eseguite dalla struttura del CPT territorialmente competente con frequenza di almeno due visite ogni sei mesi di lavoro, oltre due visite nella fase di avvio del cantiere di cui una di attività di informazione dei lavoratori;

3. aggiornamento normativo in materia di sicurezza e salute dei tecnici della stazione appaltante. Tale attività sarà svolta previa esclusiva richiesta da parte della stazione appaltante al CPT di ..... ed in sinergia con l'area VII Interdipartimentale del dipartimento regionale delle infrastrutture della Regione Sicilia per le attività di coordinamento e conseguenti autorizzazioni.

Le attività di cui ai precedenti punti 1 e 2 si riferiscono ad ogni singolo lavoro posto in gara dalla stazione appaltante dopo la firma della presente convenzione.

Tali attività verranno programmate e computate secondo il prospetto allegato alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante.

Le medesime attività in convenzione devono essere avviate dopo che l'ente finanziatore, ad aggiudicazione avvenuta, abbia effettuato il versamento della quota percentuale di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011. Per i lavori finanziati dall'amministrazione regionale, l'ente finanziatore effettua il versamento di cui sopra secondo le procedure di cui all'art. 2, lett. d) ed e) del sopracitato decreto, mentre per le opere appaltate dalla stazione appaltante, finanziate con fondi del proprio bilancio, la stessa attiverà le procedure di cui alla lett. f) dello stesso articolo.

#### Articolo 3 Doveri ed obblighi della stazione appaltante

La stazione appaltante, anche attraverso il responsabile unico del procedimento, di seguito R.U.P., si obbliga a:

1. rendere parte integrante del bando di gara e dei contratti di appalto la presente convenzione;
2. comunicare tempestivamente al dipartimento regionale infrastrutture area VII e, per conoscenza, al CPT di ..... le seguenti informazioni:

a) l'ente finanziatore;

b) il codice identificativo di gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (C.U.P.) secondo le disposizioni normative vigenti;

c) la data di inizio e la durata dei lavori di ogni opera appaltata nonché le sue eventuali sospensioni in corso d'opera e l'ultima-zione dei lavori;

d) l'importo lavori a base d'asta, la percentuale e l'importo del ribasso praticato dall'impresa aggiudicataria;

3. trasmettere al CPT, per ogni opera appaltata, i nominativi ed i recapiti delle seguenti figure:

- a) Responsabile unico del procedimento;
- b) Direttore dei lavori;
- c) Impresa appaltatrice e suo legale rappresentante;
- d) Imprese subappaltatrici e similari, anche in corso d'opera;
- e) Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

4. Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale, la stazione appaltante dovrà comunicare tempestivamente ad aggiudicazione avvenuta, all'ente finanziatore ed al dipartimento regionale delle infrastrutture, area VII, la quota di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto 16 dicembre 2011 inerente l'opera appaltata. La medesima comunicazione dovrà essere inviata contestualmente per conoscenza al CPT di .....

5. Per i lavori finanziati dalla stazione appaltante con fondi del proprio bilancio, le quote percentuali da utilizzare dalle economie dei ribassi d'asta di cui alla lett. b) dell'art. 2 del decreto assessoriale 16 dicembre 2011, resteranno a disposizione della stessa che curerà direttamente la quietanza dei servizi effettuati dal CPT di ..... fermando restando l'obbligo, da parte della stazione appaltante, della comunicazione delle informazioni di cui al superiore punto 2, al dipartimento regionale infrastrutture, area VII al fine della corretta applicazione della normativa.

#### **Articolo 4 Doveri ed obblighi del CPT**

Il CPT di ..... ricevute le comunicazioni di cui al precedente art. 3, punti 2, 3 e 4, si impegna a:

1. concordare, con le singole imprese esecutrici dei lavori, tempi e modalità per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2, punti 1 e 2 della presente convenzione;

2. comunicare tempestivamente alla stazione appaltante, tramite il RUP di ogni singolo appalto, i tempi e le modalità di erogazione dei servizi di cui al precedente punto;

3. consegnare alla stazione appaltante tramite il RUP di ogni singolo appalto, all'impresa esecutrice ed al coordinatore per l'esecuzione dei lavori o, in mancanza, al direttore dei lavori:

a. il verbale di avvenuta informazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione dell'informatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;

b. il registro delle presenze contenente la firma dei lavoratori ed il successivo verbale di avvenuta formazione contenente l'anagrafica dei lavoratori che hanno fruito del servizio, l'indicazione del formatore, l'elenco dettagliato degli argomenti trattati;

c. il report dell'attività di assistenza e consulenza e degli esiti della visita tecnica effettuata in cantiere.

Nell'esecuzione delle predette attività il CPT si avverrà della propria struttura tecnica ai sensi del comma 6 dell'art. 51 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Articolo 5 Doveri ed obblighi dell'impresa aggiudicataria**

L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT di ..... l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione garantendo a tale scopo la massima collaborazione.

A tal fine comunicherà al medesimo CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'oggetto dell'appalto.

#### **Articolo 6 Rendicontazione**

La stazione appaltante tramite il RUP, entro 30 gg. dal ricevimento della documentazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3 del precedente art. 4, trasmette al CPT di ..... l'attestazione dell'avvenuto espletamento delle attività in convenzione.

Tale attestazione è spiegabile quale nullaosta per i successivi adempimenti di cui al decreto 16 dicembre 2011 finalizzati all'erogazione delle somme acquisitive per le finalità previste dalla presente convenzione.

L'erogazione delle somme spettanti al CPT avverrà a cura della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi del proprio bilancio, ed a cura del dipartimento regionale infrastrutture, area VII, per mezzo della stazione appaltante, nel caso di appalti finanziati con fondi regionali.

Per tutte le fasi/specie particolari e contingenti non contemplate dalla presente convenzione è fatto obbligo attivare le procedure di cui al successivo articolo.

#### **Articolo 7 Clausola di bonario comprensorio per la definizione delle controversie**

Tutte le eventuali controversie legate all'interpretazione e applicazione della presente convenzione sono risolte in via bonaria dalle parti e, in subordine, da una commissione.

La predetta commissione è composta da tre membri designati, rispettivamente, dal dirigente preposto della stazione appaltante e dal presidente del CPT provinciale competente per territorio, ed il terzo, con funzioni di presidente, dal dirigente generale del dipartimento regionale dei lavori pubblici.

#### **Articolo 8 Registrazione**

Il presente atto redatto in duplice originale sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche. Le spese connesse all'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la stazione appaltante .....

Per il CPT .....

**PROSPETTO ANALITICO DELLE ATTIVITÀ DA ESPLETARE - L.R. 21 agosto 2007, n. 20, art. 3**

COMMITTENTE			
DATA CONVENZIONE			
OGGETTO LAVORI			
IMPORTO LAVORI EURO	Ribasso	Percentuale di cui al Decreto 16 dicembre 2011	Somma accantonata in data .../.../...
IMPRESA			Durata lavori prevista a) lavoratori esistiti
			20
<b>STIMA DEI COSTI</b>			
<b>A - Attività di formazione</b> (Per ogni gruppo fino a 20 lavoratori fino ad un massimo di 16 ore per le diverse mansioni specifiche).			
Mansione 2	16	50,00 €*	
Mansione 3	16	50,00 €*	
			totale formazione
			€ 0,00
<b>B - Attività di assistenza e cons. In cantiere</b> In 2 visite fino a 4 ore ciascuna nella fase di avvio dei cantieri e di informazione dei lavoratori e n. 2 visite fino a 4 ore ciascuna seguite ogni 6 mesi di lavoro, salvo ulteriore espresso e giustificata richiesta del R.U.P., anche per l'eventuale presenza di imprese subappaltatrici).			
	4+4	50,00 €*	
	4+4	50,00 €*	
			totale costi visite
			€ 0,00
			totale costi generali
			€ 0,00
<b>TOTALE</b>			
<b>COSTI</b>			€ 0,00

B - Attività di assistenza e cons. In cantiere  
 In 2 visite fino a 4 ore ciascuna nella fase di avvio dei cantieri e di informazione dei lavoratori e n. 2 visite fino a 4 ore ciascuna seguite ogni 6 mesi di lavoro, salvo ulteriore espresso e giustificata richiesta del R.U.P., anche per l'eventuale presenza di imprese subappaltatrici).

\* costo orario relativo ai docenti e tecnici di cui alla fascia C della circolare del Ministero del Lavoro n. 41 del 05.12.2003.

C - Costi generali: il 50% di A + B

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 23 aprile 2012.

**PSR Sicilia 2007-2013. Modifiche ed integrazioni alle griglie di riduzione/esclusione in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle misure a investimento e altre misure così come definite dell'art. 25 del reg. CE n. 1975/2006 e dall'art. 23 del reg. UE n. 65/2011.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce le modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale e s.m.i. c.t.;

Visti il regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento CE n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'istaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le di-

chiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e s.m.i.;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il reg. CE n. 1974/2006 recante disposizioni d'applicazione del reg. CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione europea ha approvata la modifica Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di Autorità di gestione del programma medesimo;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

Vista la delibera di giunta n. 388 del 27 dicembre 2011 con la quale è stato conferito alla dottoressa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2008 reg. 1 fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscriventi finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabilità;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti l'8 aprile 2010 reg. 1 fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e

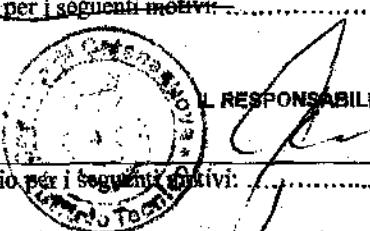
- Il D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 (Testo unico sicurezza) che sostituisce il D. Lgs. 626/94 e ss.mm.ii. e il D. Lgs 494/96 e ss.mm.ii.;
- Il D. Lgs 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- La Legge 109/94 e ss.mm.ii. come introdotta in Sicilia dalla L.R. 07/2002 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 21/08/2007 n. 20;
- Il Decreto Assessoriale 05/03/2008 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 23/05/2008;
- L'art. 7 della L.R. 16/2010;
- Il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con la L.R. 15/03/1963 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto inderogabile, in quanto obbligo di legge, dover approvare un'apposita convenzione tra il CPT di Enna e l'Amministrazione comunale, al fine di regolarizzare i rapporti tra le parti;

### DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato schema di Convenzione tra il Comune di Catenanuova e il CPT di Enna (ex art. 3 L.R. 21 agosto 2007, n. 20);
- 2) Di autorizzare il Dirigente del Settore Tecnico arch. Vito Palazzolo, a sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Catenanuova, in seguito Stazione appaltante, la Convenzione de qua.
- 2) Dare atto che la presente convenzione ha lo scopo di evitare eventuali problemi nelle future acq...

proposta di Deliberazione n. 130... del 04/01/2015.....

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....	
Li, ..... 28 OTT. 2015	IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....	
Li, ..... .....	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Parere in ordine alla legittimità: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....	
Li, ..... .....	IL SEGRETARIO COMUNALE

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
		comp./res. 200...	€ .....	€ .....	€ .....
		comp./res. 200...	€ .....	€ .....	€ .....
		comp./res. 200...	€ .....	€ .....	€ .....

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, .....  
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li, .....  
Spedita/recapitata al CO.RE.CO. di Enna in data ..... Con nota prot. n. ....

Ricevuta dal CO.RE.CO. il .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, .....  
La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, .....  
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. ..... del registro in data ..... 13.11.2015  
IL MESSO COMUNALE

Li, 13.11.2015 .....  
Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al ..... non sono pervenuti reclami e/o  
opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTOCOLLO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal ..... al ..... a norma dell'art. 197 del vigente O.E.E.L.L. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12,... comma .... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li, .....